

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00094504

ESC - Ente schedatore S107

ECP - Ente competente S107

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione icona

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pentecoste

SGTT - Titolo Pentecoste

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia PE

<b>PVCC - Comune</b>	Rosciano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	4
<b>INVD - Data</b>	2003
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1767
<b>DTSF - A</b>	1767
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Karusos Eustathios
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1750-1818
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000387
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Blasi Costantino (Costantinou Blasei)
<b>CMMD - Data</b>	1767
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	44.5
<b>MISL - Larghezza</b>	34.3
<b>MISP - Profondità</b>	1.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	PERSONAGGI: Madonna, Pietro, Giovanni, Giacomo, Andrea, Filippo, Tommaso, Bartolomeo, Matteo, Giacomo di Alfeo, Simone lo

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Zelota, Giuda di Giacomo; <b>ATTRIBUTI:</b> (Madonna) libro; (Marco) libro, (Luca) libro, (Apostoli) rotolo ; <b>OGGETTI:</b> tavolo, libri (4), planisfero con croce; <b>SIMBOLI:</b> colomba; ling ue di fuoco; <b>ARCHITETTURE:</b> sala con porta e finestre
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73E5
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto, sopra il muro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	He Pentekostei
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro, sul libro della Madonna
<b>ISRA - Autore</b>	Luca (Vangelo, 1, 46-7)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Megalinei e psychei ton kyrion kai ygalliase to pneuma mou
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro, libro aperto sul tavolo
<b>ISRA - Autore</b>	Matteo (Vangelo, 24,14)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	kai kirechtheisetai to euangelion mou en pasei ti chtisei kai lalleise Ma tthe(on)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	quarto inferiore, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Deiseis tou doulou tou Theou Kostantinou tou Blasei
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRL - Lingua</b>	greco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	quarto inferiore destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Etos Kyriou 1767
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il soggetto rappresentato è specificato al di sopra dei muri dalla scritta : H PEN/THKOSTEI (sic) = He Pentekostei = La Pentecoste. La parte superior e dell'immagine in uno squarcio di nuvole compare lo Spirito in forma di colomba con le ali spiegate e l'aureola triangolare. Al di sotto vi sono cinque fiammelle analoghe a quelle posate sulle teste degli Apostoli. Una di queste, la più bassa, è leggermente più grande delle altre, forse, perché cade sulla traiettoria della Vergine. La tipologia iconografica varia dalla consueta: le pareti, la porta, le finestre ed il pavimento a scacchiera (di moda nel '700) sottolineano che ci si trova all'interno di una casa (la camera alta di Sion). La variante, tuttavia, di gran lunga più significativa è la presenza della Madre di Dio al centro del consesso degli Apostoli. Motivo su cui hanno discusso a lungo teologi e storici dell'arte (LEXIKON CHRSTLICHEN, 1970; ROUSSEAU, 1990; in particolare si v. lo studio che riprende tutte le discussioni OUSPENSKY, 1960; cfr. PASSARELLI, 1998). Si nota da una parte la ricerca di un'aderenza al racconto degli Atti degli Apostoli sulla presenza della Vergine, dall'altra gli Apostoli rappresentati non sono quelli nominati negli Atti, data la presenza di Paolo e di due evangelisti (Marco e Luca) - gli evangelisti hanno il libro tra le mani -. Si dice, infatti, negli Atti degli Apostoli: "Entrati &lt;dopo l'Ascensione&gt; in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù, e i fratelli di lui" (At, 1, 13-4). La Madre di Dio nell'iconografia di questa festa compare per la prima volta nell'Evangelionario siriano di Rabula del 587 per poi essere riproposta solo dalla fine del XVI secolo in poi (OUSPENSKY, 1960, con bibl. prec.). La sua presenza è stata spiegata in vario modo, che potremmo sintetizzare in espressioni come: fedeltà alla narrazione degli Atti degli Apostoli o che, svolgendosi l'evento a Sion dove era la dimora della Vergine, la si è voluta comprendere nel novero degli Apostoli. Mentre le ragioni addotte sulla sua assenza per tanti secoli la si è interpretata come una conseguenza del fatto che, essendo concepita senza peccato ed avendo concepito lo Spirito Santo, la sua persona era stata già trasformata dallo Spirito o ancora perché non vi è nella liturgia alcun testo che indichi chiaramente e nettamente la sua presenza o il ruolo che avrebbe avuto in rapporto diretto con la discesa dello Spirito Santo alla Pentecoste. O ancora come conseguenza della trasformazione del significato dell'icona della Pentecoste da storica a simbolica, considerando la "reintroduzione" della Vergine in occidente e poi in alcuni filoni iconografici bizantini quale frutto dell'influsso dello sviluppo del culto mariano avuto con Bernardo di Chiaravalle (OUSPENSKY, 1960; nell'iconografia occidentale della festa si comincia a registrare una presenza costante della Vergine solo dalla fine del XIII secolo, cfr. LEXIKON CHRSTLICHEN, 1970; ROUSSEAU, 1990; KROUG, 1979). Elemento significativo è il fatto che su di lei non compare la fiammella. Ha invece un libro aperto sulle ginocchia dove si legge: MEGALINEI / H YUCEI MOU / T(4n) KURION / K(aJ) UGALLIA/ SETOPN/EUMAMOU (sic) =</p>

Megalinei e psychei ton kyrion kai ygall iase to pneuma mou = L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito gio isce (Lc 1, 46-47). Sono presenti molti errori dovuti al fatto che l'icono grafo scrive quanto ricorda a memoria e cade anche negli errori comuni di isofonia. Al centro del consesso vi è un tavolo ricoperto da una tovaglia, di una stoffa fiorata, su cui sono posati un planisfero sormontato da una croce che traduce graficamente il comando: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura" (Mc 16, 15.) ; tre libri chiusi ed uno aperto sulla pericope: K(aJ) KIRHC/QEISETAI / TO EUAN /GAELION / MOU / EN MPA/SEI TIC/TISEI K(aJ) / LALLEISH matqe (sic) = kai kirechtheisetai to eu anghelion mou en pasei ti chtisei kai lalleise Matthe(on) = E questo mio e vangelo sarà predicato in tutto il creato e annunciato, Matteo (cfr. Mt 24, 14). La pericope è riportata a memoria e presenta numerosi errori legati alla pronuncia. Nel quarto inferiore un cartiglio a forma di vessillo a coda di rondine riporta la committenza: DEISEIS TOU DOULOU TOU QEOU / KOST ANTINOOU TOU BLASEI (sic) = Deiseis tou doulou tou Theou Kostantinou tou Blasei = A devozione del servo di Dio Costantino Blasi. E nell'angolo inferiore destro, poco sopra la cornice: ETO~ Kou AYZZ = Etos Kyriou 1767 = anno del Signore 1767. Don Costantino Blasi era tenente colonnello e Capitano del Regimento Real Macedone dei Granatieri costituito a Napoli da Carlo VI I di Borbone (1734-1759). (segue in AN)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

PSAE AQ 219015

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

PASSARELLI G.

**BIBD - Anno di edizione**

1998

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 231-256

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

KROUG G.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

ROUSSEAU D.

**BIBD - Anno di edizione**

1990

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 201-210

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

OUSPENSKY L.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45-92
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	BELLIZZI L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 43, 45, 91
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	SEELIGER St.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. III, pp. 415-423
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	RIZZI A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 136-163
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	CHATZIDAKIS M./ DRAKOPULU E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. II, pp. 71-72
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Les icones dans les Collections Suisses
<b>MSTL - Luogo</b>	Genève
<b>MSTD - Data</b>	1968
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Passarelli G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Gnisci S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Gnisci S.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

**responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**